

NUOVO DECRETO

Apparecchi a norma per estetisti

Via libera del governo alla pubblicazione del decreto interministeriale, che regola gli apparecchi elettromeccanici utilizzati nell'attività di estetista. Il provvedimento attua la legge n. 1/1990, che disciplina l'attività del settore. Un comparto che comprende circa 30 mila imprese. Operatori, utenti e produttori di macchinari presto sapranno quali apparecchiature sono utilizzabili nei centri estetici e quali no. E, soprattutto, schede tecniche consentiranno di conoscere le caratteristiche tecnico-dinamiche, le modalità di esercizio e le cautele d'uso relative a ciascun apparecchio. Ad annunciare l'arrivo del decreto in *Gazzetta*, le associazioni nazionali del settore benessere di **Cna** e Confartigianato. Le due organizzazioni hanno collaborato con i ministri competenti dal 1990 alla definizione dello schema di decreto e delle schede tecniche. Nonostante ciò, rilevano «alcune imprecisioni nella redazione, che potrebbero creare problemi alle imprese di estetica». Per questo **Cna** e Confartigianato hanno annunciato che «chiederanno che tali imperfezioni siano corrette ve-

locemente attraverso un atto formale dei ministeri competenti». «Peraltro», ha sottolineato Anna Parpagiolla, presidente nazionale di Confartigianato estetica, e Brigida Stomaci, presidente nazionale estetisti **Cna**, «per chiarire e meglio illustrare quanto previsto dal provvedimento», le due organizzazioni «hanno elaborato le Linee guida per l'acquisto e l'utilizzo informato delle apparecchiature». Queste saranno proposte alle aziende produttrici di apparecchiature, nell'ambito di un incontro che si svolgerà il 6 giugno a Milano. L'obiettivo, spiegano Stomaci e Parpagiolla, «è di instaurare tutte le più opportune sinergie nell'ottica della collaborazione e della trasparenza tra il mondo dell'estetica e quello della produzione, nel comune obiettivo della sicurezza dell'utente». Infine, **Cna** e Confartigianato esprimono un auspicio: «Che venga istituita al più presto in sede ministeriale la prevista Commissione tecnica per l'esame e la definizione dei nuovi apparecchi utilizzabili nei centri estetici e benessere».

